Siracusa. "S-Muoviamo le Acque" riprende la lotta per l'acqua bene comune

Vogliono riprendere la lotta per l’acqua bene comune e non solo. Riappropriandosi di un processo rivoluzionario e di lotta per il bene comune. Sono i cittadini che si sono riuniti attorno al comitato “S-Muoviamo le acque”, certi che sulla questione acqua bene comune i vari comitati presenti sui territori non abbiano difeso la schiacciante vittoria del referendum 2011 e le priorità dei cittadini. Il partito Comunista d’Italia, Siracusa con Tsipras, Federazione dei Verdi e il Comitato S-Muoviamo le Acque avvertono: “Non sappiamo a chi si sta affidando il servizio, in quanto una delle due società risulta essere di proprietà di una fiduciaria maltese per cui non si conoscono i soci effettivi e chi si dovrebbe occupare della bollettazione, quindi noi siracusani non sapremo mai da chi e a chi verranno affidati i soldi di un servizio che ribadiamo deve essere pubblico e trasparente”. E concludono: “Ricostruiamo il puzzle dei diritti, rimescolato da politicanti mossi solo
dai propri interessi, S-Muoviamo le acque”.